



COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA  
Via Nazionale, 5  
87020 San Nicola Arcella (CS)  
[protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it](mailto:protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it)  
Att. Signor Sindaco

Associazione di Protezione Civile  
Arcobaleno Pro Civitate SNA  
[info@arcoprocivsna.com](mailto:info@arcoprocivsna.com)

-----  
att. Signor Domenico Raso

## Oggetto: Difesa del cittadino e del turista

Da documenti ufficiali della Amministrazioni Comunali emerge che le utenze potenziali nel demanio marittimo ammontano ad un totale complessivo di circa 40.000 persone e che, ipotizzando una presenza giornaliera sulle spiagge, prudenziale e media nel periodo, di circa il 10%, i fruitori delle spiagge e delle loro attrezzature possono essere stimati pari a 4.000 unità medie giornaliere, con punte che, presumibilmente superano le 10.000 persone con circa 2.000-3.000 auto, che si muovono da e verso la spiaggia.

Per questo, tenuto conto dei numeri di affluenza di bagnanti raggiunti in questi ultimi anni, (condizione per cui, basta un minimo intoppo per creare un ingorgo notevole e condizioni di pericolo) e delle situazione morfologica del retro spiaggia, i nostri soci sottolineano il problema delle vie di fuga dalle spiagge lungo tutto l'arco della baia, ma in particolare da quella dell'Arcomagno e da quella piccola, ma **morfologicamente molto pericolosa**, ad ovest dalla Torre. Segnalano alla vostra attenzione che sarebbe anche auspicabile - nel corso della prossima stagione estiva - l'istituzione di un qualche forma di presidio sanitario (da un semplice defibrillatore con persona addestrata ad usarlo in su) in prossimità delle aree di balneazione.

Ci chiediamo, inoltre, se esiste un piano straordinario di evacuazione redatto dal Comune e affidato alla Protezione Civile locale, non potendosi affidare l'amministrazione comunale all'augurio che mai avvengano eventi inconsueti (un qualunque incidente sulla linea ferroviaria o sulla strade di accesso o solo un piccolo incendio per non parlare di eventi più catastrofici, sia pure più improbabili, quali frane, terremoti, maremoti, ecc.).

La nostra richiesta alle Istituzioni a ciò delegate è, quindi, di rendere pubblici il Piano di Protezione Civile circa la agibilità dei luoghi e la disponibilità delle autorizzazioni relative (fascia di rispetto ferroviaria, agibilità dei passaggi di accesso, sicurezza dell'innesto sulla SP 1, ecc.), eventuale Piano di Evacuazione (vie di fuga dalle spiagge), il progetto di qualche forma di Presidio Sanitario in prossimità delle aree di balneazione ed il progetto per la rete di comunicazioni e di segnalazioni stradali. Azioni, peraltro, in parte già richieste dalla Consulta dei Cittadini non Residenti a margine della Conferenza dei Servizi sulla destagionalizzazione.

Riteniamo infine necessario ribadire la necessità di verificare che sulle spiagge sia sempre presente un adeguato Bagnino in ogni stabilimento balneare e adiacenti spiagge libere, come da regolamento, bagnino che, dall'alto del suo osservatorio, possa controllare i bagnanti e soprattutto i bambini in difficoltà. Anche le spiagge libere dovrebbero essere comunque assistite, essere tenute pulite ed attrezzate, compiti che l'amministrazione comunale potrebbe delegare agli stabilimenti balneari, con relativa verifica frequente del rispetto degli accordi.

Auspichiamo vivamente che le nostre richieste siano tenute nella dovuta considerazione e che si ottengano i risultati sperati in relazione alla *incolumità* del cittadino e del turista bagnante e, in attesa di ricevere nel giro di un paio di settimane notizia delle vostre determinazioni, inviamo cordiali saluti

San Nicola Arcella, 3 giugno 2014

il Presidente



---

(Pasquale Calia)

---

<sup>i</sup> **Relazione paesaggistica e norme tecniche di attuazione - VARIANTE DEL PIANO SPIAGGIA COMUNALE**